

Limiti di indebitamento Regione Siciliana

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati stanziamento bilancio <i>esercizio finanziario 2016</i>	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario 2016), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.793.989.000,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 6.418.653.000,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	€ 4.375.336.000,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	€ 875.067.200,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2015	€ 486.264.312,14
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	€ 0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	€ 36.391.872,67
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 99.758.431,65
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	€ 524.953.192,18
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2015 (al netto di tre Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 D.L. 35/2013)	€ 5.576.236.895,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	€ 5.576.236.895,82
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 35.111.600,81
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 35.111.600,81

N.B.: La voce E) include le rate relative ai tre Prestiti per Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013, che non costituiscono, tuttavia, nuovo indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, che esclude dall'indebitamento le operazioni dettate da una momentanea carenza di liquidità e che consentono di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio. Le rate in argomento vengono comunque esposte e quindi detratte alla voce L.